



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ordinario di Aosta

O.S. n. 2/2018

Aosta, 30 aprile 2018

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Oggetto: Immissione nel possesso delle funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale d'Aosta del dr. Francesco Pizzato. Adeguamento funzionale dell'organizzazione giudiziaria della Procura d'Aosta, dei Dipartimenti d'indagine e della distribuzione del lavoro tra i magistrati. |
| <ul style="list-style-type: none">• Adattamento del supporto amministrativo e delle infrastrutture logistiche (Rinvio al mansionario operativo- funzionale dell'ufficio). |

Il Procuratore della Repubblica

✓ Rilevato che in data 10 maggio 2018 il dr. Francesco Pizzato verrà immesso nel possesso delle funzioni requirenti di primo grado nella procura della Repubblica d'Aosta;

✓ Ritenuto che l'inserimento del dr. Pizzato nella compagine magistratuale dell'ufficio importi un adeguamento del documento organizzativo generale, in vigore dal 4 dicembre 2017, con particolare riguardo all'organizzazione ed alla distribuzione del lavoro tra i sostituti;

✓ Ritenuto, altresì, che l'indicato adattamento funzionale implichi uno speculare adeguamento strutturale in termini di preposizione d'unità di segreteria e ricollocazione logistica;

✓ Ritenuto, da ultimo, che l'operato monitoraggio periodico sulla consistenza dei carichi di lavoro e sul movimento degli affari offre precise indicazioni sul riadattamento delle articolazioni dipartimentali connotanti l'ufficio;

✓ Letto il progetto organizzativo della procura d'Aosta di cui all'o.s. n. 20 \17 ed in ossequio a quanto stabilito nella Risoluzione del CSM del 16 novembre 2017, recante la circolare sull'organizzazione delle procure;

✓ Richiamati i provvedimenti di normazione primaria e secondaria indicati nel preambolo al progetto organizzativo generale su citato;

✓ Sentiti i magistrati in servizio nella riunione del 17 aprile 2018, che hanno espresso massima e totale condivisione al provvedimento;

✓ Sentito, altresì, in data 20 aprile 2018 il dr. Francesco Pizzato, che ha espresso massima e totale condivisione al provvedimento;

✓ Letto ed applicato l'articolo 8 comma 2 – in tema di variazioni al progetto organizzativo relative alla costituzione dei gruppi di lavoro ed ai criteri d'assegnazione agli stessi dei sostituti procuratori - della circolare consiliare su richiamata del 16 novembre 2017;

Osserva e dispone

❖ Osservazioni preliminari

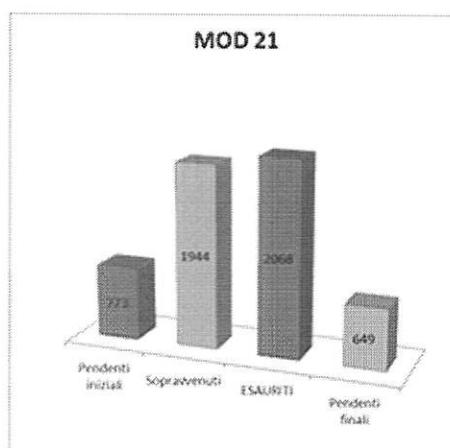
• **Lo stato dell'arte 1: Il movimento degli affari – flussi e carichi di lavoro - al 31 dicembre 2017**

➤ L'andamento della procura d'Aosta, con precipuo riferimento ai flussi ed al carico di lavoro per i modelli 21 – noti -, 44 – ignoti - e 45 – FNCR – frutto del monitoraggio annuale effettuato nel mese di gennaio - al 31 dicembre 2017 si è rivelato essere il seguente:

Movimento Noti - Modello 21

- PENDENTI INIZIALI AL 01/01/2017 773
- SOPRAVVENUTI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017 1944
- ESAURITI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017 2068
- PENDENTI FINALI AL 31/12/2017 649 (1)

<i>Indice di Ricambio</i>	106,38%
<i>Indice di Smaltimento</i>	76,11%

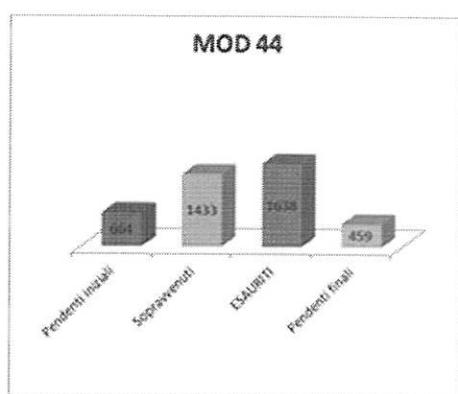


(1) La differenza tra pendenza\magistrati – di cui in appresso nel corpo del provvedimento - e pendenza\ufficio, come attestato dal direttore amministrativo Claudio Gard, è costituita da n. 95 procedimenti già definiti dal P.M. con emissione del decreto di citazione ma tuttora in carico alla Segreteria dibattimento monocratico per gli incumbenti relativi a notifiche, formazione fascicolo per il giudizio ecc.

Movimento Ignoti-Modello 44

1. PENDENTI INIZIALI AL 01/01/2017	664
2. SOPRAVVENUTI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	1433
3. ESAURITI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	1638
4. PENDENTI FINALI AL 31/12/2017	459

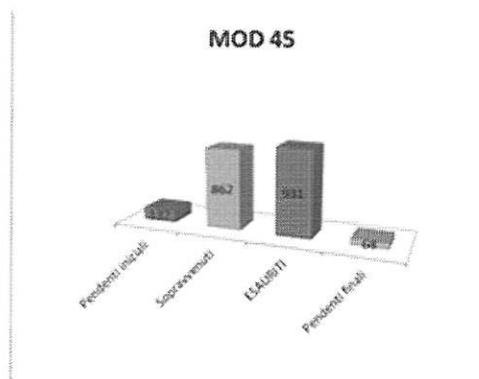
<i>Indice di Ricambio</i>	114,30 %
<i>Indice di Smaltimento</i>	78,11 %



Movimento F.N.C.R. - Modello 45

• PENDENTI INIZIALI AL 01/01/2017	137
• SOPRAVVENUTI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	862
• ESAURITI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	931
• PENDENTI FINALI AL 31/12/2017	68

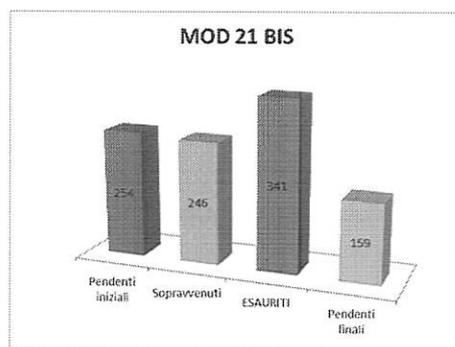
<i>Indice di Ricambio</i>	108,00 %
<i>Indice di Smaltimento</i>	93,19 %



Procedimenti Noti Modello 21 bis

• PENDENTI INIZIALI AL 01/01/2017	254
• SOPRAVVENUTI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	246
• ESAURITI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	341
• PENDENTI FINALI AL 31/12/2017	159

<i>Indice di Ricambio</i>	<i>138,62%</i>
<i>Indice di Smaltimento</i>	<i>68,20%</i>



➤ Il quadro di riferimento generale dell'ufficio, con precipuo riguardo al movimento degli affari – flussi e carichi di lavoro – rivela, dunque, un ricambio sempre superiore al 100% ed un'erosione dell'arretrato costante e consistente.

Anche il dettaglio di produttività, relativo ai singoli magistrati, si rileva quale decisamente ottimale.

Segnatamente, nel periodo 01/01/2017-31/12/2017, il movimento (flussi e carichi di lavoro) dei procedimenti penali instaurati presso la procura d'Aosta, con preciso riguardo ai singoli magistrati, ha avuto la consistenza dettagliata in appresso:

1) Sostituto procuratore Luca Ceccanti

Procedimenti Noti - Modello 21

• PENDENTI INIZIALI AL 01/01/2017	149
• SOPRAVVENUTI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	717
• ESAURITI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	742
• PENDENTI FINALI AL 31/12/2017	124

<i>Indice di Ricambio</i>	103,49 %
<i>Indice di Smaltimento</i>	85,68 %

Procedimenti Ignoti - Modello 44

• PENDENTI INIZIALI AL 01/01/2017	186
• SOPRAVVENUTI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	472
• ESAURITI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	521
• PENDENTI FINALI AL 31/12/2017	137

<i>Indice di Ricambio</i>	110,38 %
<i>Indice di Smaltimento</i>	79,17 %

Procedimenti F.N.C.R. – Modello 45

• PENDENTI INIZIALI AL 01/01/2017	26
• SOPRAVVENUTI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	368
• ESAURITI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	372
• PENDENTI FINALI AL 31/12/2017	22

<i>Indice di Ricambio</i>	101,09%
<i>Indice di Smaltimento</i>	94,42%

2) Sostituto procuratore Eugenia Menichetti

Procedimenti Noti - Modello 21

○ PENDENTI ALL' 1/1/2017	181
○ SOPRAVVENUTI NEL PERIODO DAL 1/1/2017 al 31/12/2017	513
○ ESAURITI NEL PERIODO DAL 1/1/2017 AL 31/12/2017	476
○ PENDENTI al 31 DICEMBRE 2017	218

<i>INDICE DI RICAMBIO</i>	92,79 %
<i>INDICE DI SMALTIMENTO</i>	68,59%

Procedimenti Ignoti - Modello 44

○ PENDENTI ALL' 1/1/2017	126
○ SOPRAVVENUTI NEL PERIODO DAL 1/1/2017 al 31/12/2017	439
○ ESAURITI NEL PERIODO DAL 1/1/2017 AL 31/12/2017	339
○ PENDENTI al 31 DICEMBRE 2017	226

<i>INDICE DI RICAMBIO</i>	<i>77,22 %</i>
<i>INDICE DI SMALTIMENTO</i>	<i>60,00 %</i>

Procedimenti F.N.C.R. - Modello 45

○ PENDENTI ALL' 1/1/2017	2
○ SOPRAVVENUTI NEL PERIODO DAL 1/1/2017 al 31/12/2017	241
○ ESAURITI NEL PERIODO DAL 1/1/2017 AL 31/12/2017	221
○ PENDENTI al 31 DICEMBRE 2017	22

<i>INDICE DI RICAMBIO</i>	<i>91,70 %</i>
<i>INDICE DI SMALTIMENTO</i>	<i>90,95 %</i>

3) Sostituto Procuratore Carlo Introvigne

Procedimenti Noti – Modello 21

• PENDENTI INIZIALI AL 01/01/2017	145
• SOPRAVVENUTI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	714
• ESAURITI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	647
• PENDENTI FINALI AL 31/12/2017	212

<i>Indice di Ricambio</i>	90,62 %
<i>Indice di Smaltimento</i>	75,32 %

Procedimenti Ignoti-Modello 44

• PENDENTI INIZIALI AL 01/01/2017	146
• SOPRAVVENUTI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	522
• ESAURITI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	572
• PENDENTI FINALI AL 31/12/2017	96

<i>Indice di Ricambio</i>	109,58 %
<i>Indice di Smaltimento</i>	85,63 %

Procedimenti F.N.C.R – Modello 45

• PENDENTI INIZIALI AL 01/01/2017	17
• SOPRAVVENUTI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	258
• ESAURITI PERIODO 01/01/2017-31/12/2017	251
• PENDENTI FINALI AL 31/12/2017	24

<i>Indice di Ricambio</i>	97, 29%
<i>Indice di Smaltimento</i>	91, 27%

Come può agevolmente notarsi, l'andamento della procura s'appalesa - come sopra anticipato - statisticamente tranquillante e decisamente ottimale; gli standard di riferimento statistico - v. per tutti gl'indici di ricambio, per il totale dell'ufficio, sempre superiori al 100% - si rivelano ampiamente osservati ed in piena linea con le considerazioni e gli auspici riportati nel progetto organizzativo adottato nel primo semestre dall'immissione nelle funzioni direttive dello scrivente. Onde le argomentazioni in quella sede svolte - in uno alle linee strategiche colà elaborate - sul punto mantengono integrale attualità.

➤ Completa il quadro situazionale dell'ufficio il movimento degli affari in materia d'esecuzione penale che, ai fini che qui ne occupa, può compendiarsi nei termini statistici che seguono, riferiti a tutto il 2017 a far data dall'ultimo trimestre del 2012.

Il ragguaglio statistico è offerto innanzitutto separando i dati relativi alle pene detentive da quelli inerenti alle pene pecuniarie.

Quindi viene rassegnato il dato statistico globale per la materia esecutiva.

ESECUZIONE PENE DETENTIVE

	Dal 01.10.2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Al 31/12/2017
Pendenti inizio	272	292	331	334	323	283
Sopravvenuti	63	234	190	185	131	123
Definiti	43	195	187	196	171	102
Pendenti fine	292	331	334	323	283	304

ESECUZIONE PENE PECUNIARIE

	Dal 01.10.2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	AL 31/12/2017
Pendenti inizio	16	25	21	15	16	22
Sopravvenuti	16	39	33	56	49	23
Definiti	7	43	39	55	43	25
Pendenti fine	25	21	15	16	22	20

Assemblando il dato e raggugliandolo al movimento degli affari dell'esecuzione penale per l'anno precorso, l'assetto statistico si cristallizza nei termini di seguito indicati:

Fascicoli <u>Pendenti</u> al 1° Gennaio 2017: 283+22=	305
Fascicoli <u>sopravvenuti</u> dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2017: 123+23=	146
Fascicoli <u>esauriti</u> dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2017: 102+25=	127
Fascicoli <u>pendenti</u> al 31 Dicembre 2017: 304+20=	324

Dall'indicato assemblaggio si ricavano, per la materia dell'esecuzione penale, gl'indici statistici qui appresso rapportati:

<i>INDICE DI RICAMBIO:</i>	86,99%
<i>INDICE DI SMALTIMENTO:</i>	28,16%

Attese le peculiarità della materia esecutiva – si pensi per tutte ai procedimenti d'esecuzione in attesa del rintraccio dei soggetti latitanti; in n. di 128 al 31 dicembre 2017 -, anche in tale settore pare attinta la soglia del buon andamento e dell'ottimale gestione del presidio requirente aostano. Tanto, vieppiù, ponendo l'attenzione sulla tempistica nell'adozione dei provvedimenti, tendenzialmente subitanea dal completamento dell'incarto processuale. Di tanto bisogna essere grati ai dipendenti preposti al settore in parola, che hanno colto appieno le dinamiche e le esigenze della vicenda esecutiva penale, concorrendo in maniera determinante, all'indomani dell'immissione nel possesso delle funzioni direttive dello scrivente, alla rimodulazione organizzativo\funzionale dell'area giudiziaria in questione (basti, all'uopo, por mente all'efficace disbrigo delle procedure imposte all'ufficio nel primo trimestre dell'anno in corso, dalla duplice evenienza – legislativa e giurisprudenziale – sorta a seguito dell'introduzione dell'articolo 238 bis nel T.U. spese di giustizia, ad opera della legge di stabilità per il 2018, cui ha fatto seguito la nota d'aggiornamento alla Circolare del 4 agosto 2017 del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria e della declaratoria d'incostituzionalità dell'articolo 656, comma 5, del codice di procedura penale ad opera della Corte Costituzionale con la sentenza n. 41 del 2018, con le note ricadute intertemporali per gl'ordini d'esecuzione ultra triennali ed infraquadriennali non ancora eseguiti).

- **Lo stato dell'arte 2: il monitoraggio periodico sull'andamento dell'ufficio dopo quattro mesi di vigenza del p.o.g.; il movimento degli affari – flussi e carichi di lavoro - al 5 aprile 2018.**

In data 5 aprile 2018, in concomitanza con l'inizio della verifica ispettiva presso il presidio giudiziario aostano – inizio ispezione da remoto: 1 aprile 2018; periodo ispettivo: 31 marzo 2013 – 1 aprile 2018; accesso ispettivo: 19 giugno 2018 - veniva eseguito il monitoraggio periodico sull'andamento di produttività della procura aostana per il periodo 4 dicembre 2017 (data dell'entrata in vigore del progetto organizzativo generale dell'ufficio) – 5 aprile 2018 (cadenza quadrimestrale di vigenza del su indicato documento gestionale).

Gli esiti dell'operato monitoraggio – eseguito con precisione e tempestività dall'ufficio di collaborazione del procuratore della Repubblica – sono qui in appresso riportati.

Essi offrono plasticamente conto della bontà gestionale approntata per l'andamento del presidio requirente aostano. Dell'efficiente ed efficace funzionalità dell'ufficio, emergente dal resoconto che segue, va dato atto all'impegno profuso dal personale amministrativo e magistratuale – togato ed onorario - della procura che, con impegno e professionale dedizione ha colto appieno lo spirito del nuovo assetto organizzativo con particolare riguardo alla ragionevole tempistica per l'espletamento di tutte le attività connesse alla durata dei procedimenti.

➤ Il movimento degli affari – flussi e carichi di lavoro – della procura d'Aosta, per il quadrimestre 4 dicembre 2017 – 5 aprile 2018, è stato rilevato, con riguardo ai procedimenti contro noti (Mod.21) con riferimento al dato globale dell'ufficio – comprensivo delle incombenze delle segreterie successive alla chiusura delle indagini preliminari – ed al dato globale dell'attività strettamente giudiziaria svolta dai magistrati in ordine all'epilogo della vicenda procedimentale.

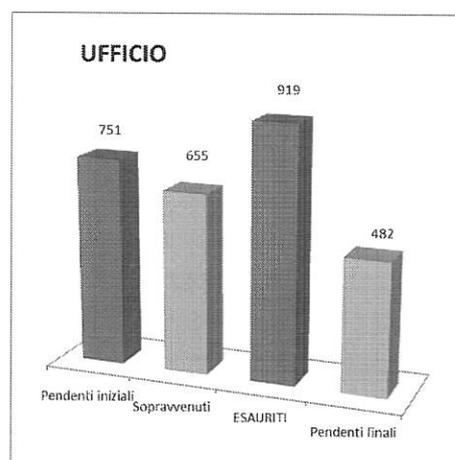
MOVIMENTO AFFARI MOD. 21 – UFFICIO -

(04/12/2017 – 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	751
SOPRAVVENUTI	655
ESAURITI	919
PENDENTI FINALI	482

Indice di ricambio 140,30%

Indice di smaltimento 64,90%

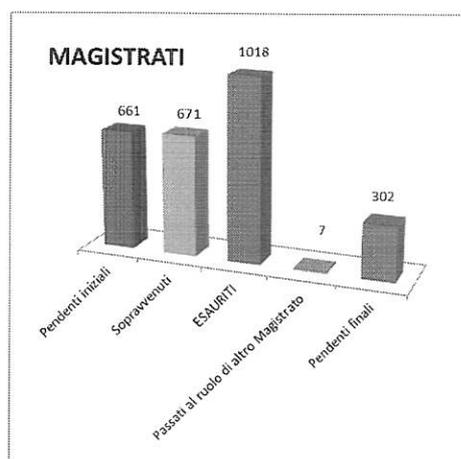
**MOVIMENTO AFFARI MOD. 21 – MAGISTRATI -**

(04/12/2017 – 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	661
SOPRAVVENUTI	671
ESAURITI	1018
PASSATI AL RUOLO DI ALTRO MAGISTRATO	7
PENDENTI FINALI	302

Indice di ricambio 152,75%

Indice di smaltimento 76,95%



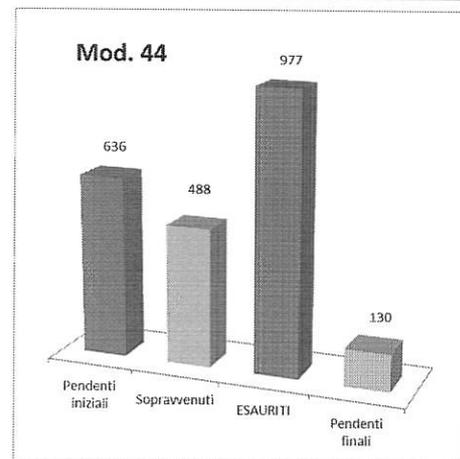
Completa tale più che ottimale risultato conseguito, nell'arco dell'indicato quadrimestre, il dato statistico relativo ai modelli 44 e 45.

MOVIMENTO AFFARI MOD. 44

(04/12/2017 – 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	636
SOPRAVVENUTI	488
ESAURITI	977
PENDENTI FINALI	130

Indice di ricambio	200,20%
Indice di smaltimento	86,92%

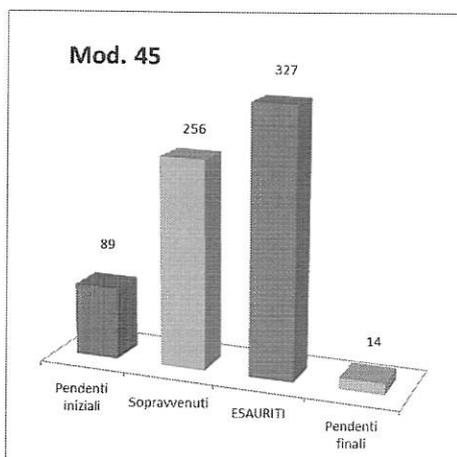


MOVIMENTO AFFARI MOD. 45

(04/12/2017 – 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	89
SOPRAVVENUTI	256
ESAURITI	327
PENDENTI FINALI	14

Indice di ricambio	127,73%
Indice di smaltimento	94,78%



Il dato statistico relativo al flusso ed al movimento degl'affari pei singoli magistrati rende patente, corroborandolo, la bontà del risultato conseguito in uno all'impegno profuso dai sostituti per il miglior andamento dell'ufficio.

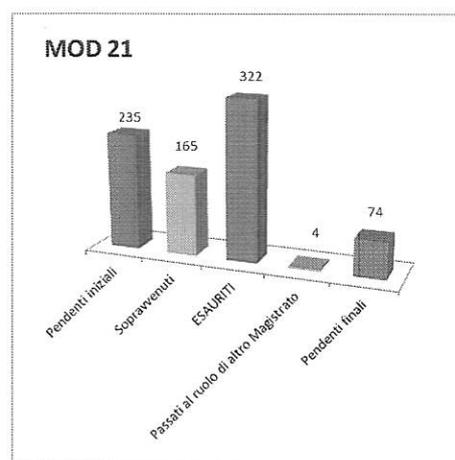
Sostituto procuratore della Repubblica **LUCA CECCANTI**

MOVIMENTO AFFARI MOD. 21

(04/12/2017 – 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	235
SOPRAVVENUTI	165
ESAURITI	322
PASSATI AL RUOLO DI ALTRO MAGISTRATO	4
PENDENTI FINALI	74

Indice di ricambio	195,15%
Indice di smaltimento	80,5%



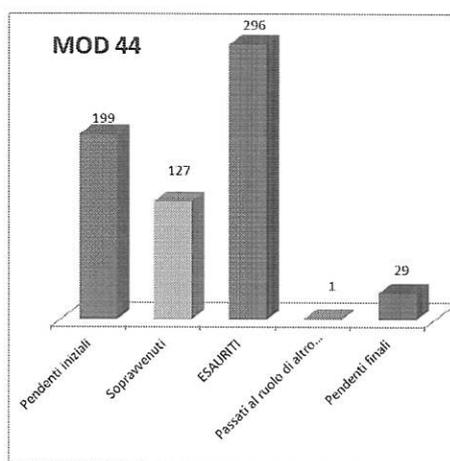
MOVIMENTO AFFARI MOD. 44

(04/12/2017 - 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	199
SOPRAVVENUTI	127
ESAURITI	296
PASSATI AL RUOLO DI ALTRO MAGISTRATO	1
PENDENTI FINALI	29

Indice di ricambio 233,85%

Indice di smaltimento 91,10%



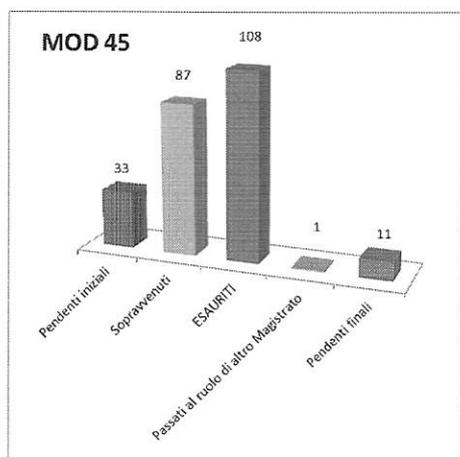
MOVIMENTO AFFARI MOD. 45

(04/12/2017 - 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	33
SOPRAVVENUTI	87
ESAURITI	108
PASSATI AL RUOLO DI ALTRO MAGISTRATO	1
PENDENTI FINALI	11

Indice di ricambio 125,28%

Indice di smaltimento 90,83%



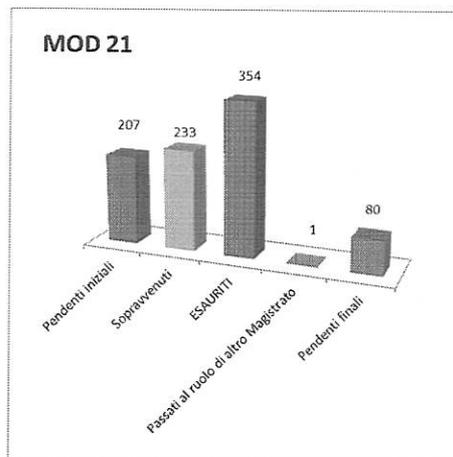
Sostituto procuratore della Repubblica **EUGENIA MENICETTI**

MOVIMENTO AFFARI MOD. 21

(04/12/2017 – 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	207
SOPRAVVENUTI	233
ESAURITI	354
PASSATI AL RUOLO DI ALTRO MAGISTRATO	1
PENDENTI FINALI	80

Indice di ricambio	152,36%
Indice di smaltimento	80,68%



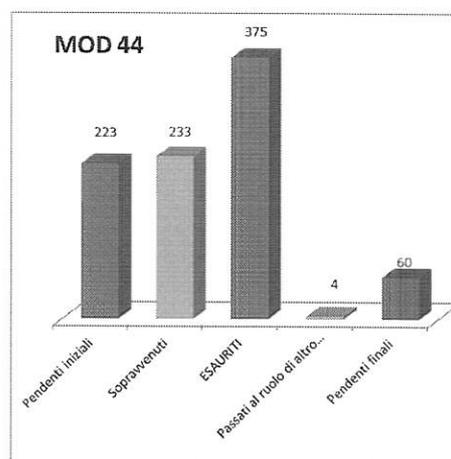
MOVIMENTO AFFARI MOD. 44

(04/12/2017 - 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	223
SOPRAVVENUTI	233
ESAURITI	375
PASSATI AL RUOLO DI ALTRO MAGISTRATO	4
PENDENTI FINALI	60

Indice di ricambio 162,66%

Indice di smaltimento 83,11%



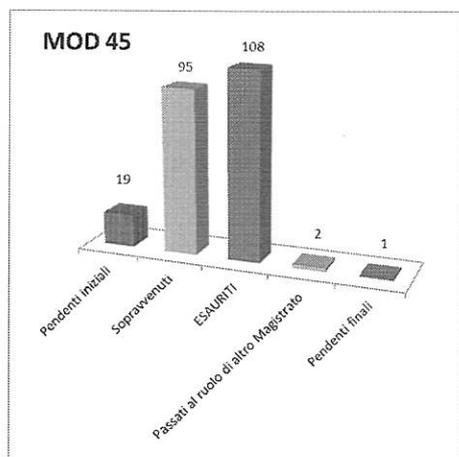
MOVIMENTO AFFARI MOD. 45

(04/12/2017 - 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	19
SOPRAVVENUTI	95
ESAURITI	108
PASSATI AL RUOLO DI ALTRO MAGISTRATO	2
PENDENTI FINALI	1

Indice di ricambio 115,78%

Indice di smaltimento 96,49%



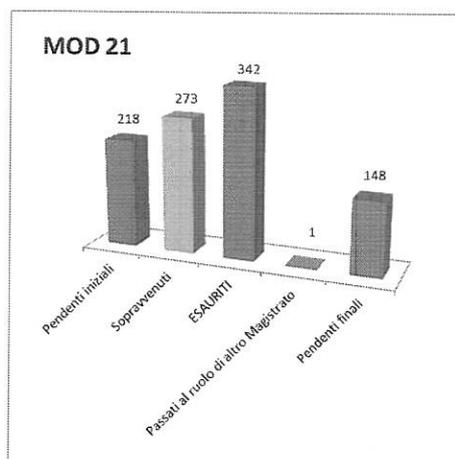
Sostituto procuratore della Repubblica **CARLO INTROVIGNE**

MOVIMENTO AFFARI MOD. 21

(04/12/2017 - 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	218
SOPRAVVENUTI	273
ESAURITI	342
PASSATI AL RUOLO DI ALTRO MAGISTRATO	1
PENDENTI FINALI	148

Indice di ricambio	125,64%
Indice di smaltimento	69,85%



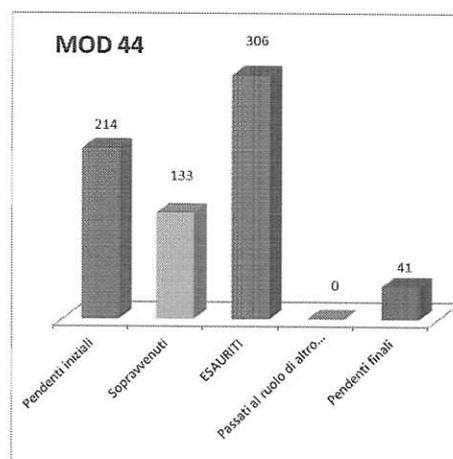
MOVIMENTO AFFARI MOD. 44

(04/12/2017 - 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	214
SOPRAVVENUTI	133
ESAURITI	306
PASSATI AL RUOLO DI ALTRO MAGISTRATO	0
PENDENTI FINALI	41

Indice di ricambio 230,07%

Indice di smaltimento 88,18%



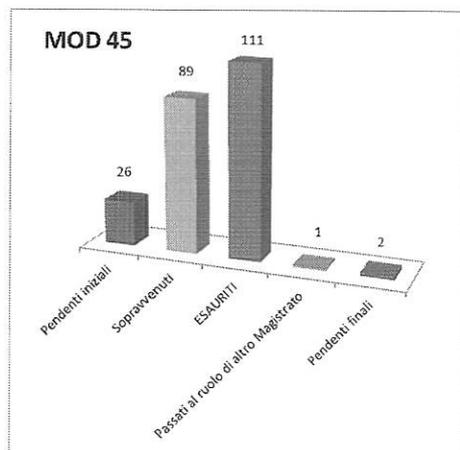
MOVIMENTO AFFARI MOD. 45

(04/12/2017 - 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	26
SOPRAVVENUTI	89
ESAURITI	111
PASSATI AL RUOLO DI ALTRO MAGISTRATO	1
PENDENTI FINALI	2

Indice di ricambio 97,39%

Indice di smaltimento 69,85%



Seguendo il medesimo viatico espositivo, può altresì essere apprezzato il risultato conseguito dall'impiego dei V.P.O. della procura aostana nella materia dei reati di competenza del giudice di pace, grazie all'impegno profuso dalle indicate figure professionali.

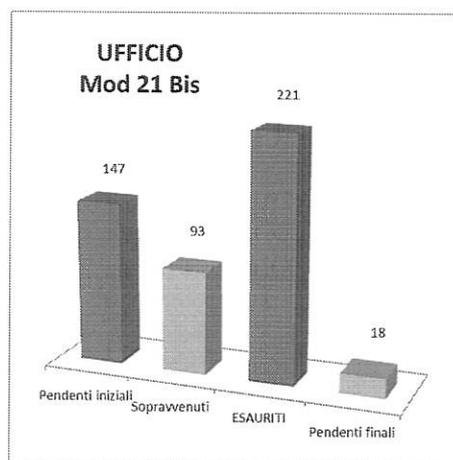
All'uopo va rammentato che i magistrati onorari della procura d'Aosta, in uno all'attribuzione funzionale diretta per i procedimenti iscritti a modello 21 bis, svolgono anche funzioni d'avvalimento per l'azione giudiziaria dei sostituti procuratori nei termini indicati nel progetto organizzativo generale dell'ufficio.

MOVIMENTO AFFARI MOD. 21 bis – UFFICIO -

(04/12/2017 – 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	147
SOPRAVVENUTI	93
ESAURITI	221
PENDENTI FINALI	18

Indice di ricambio	237,63%
Indice di smaltimento	92,08%

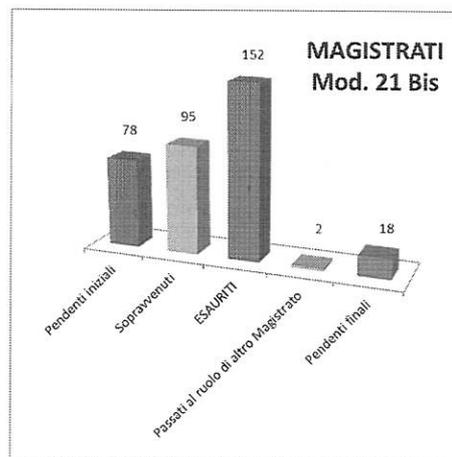


MOVIMENTO AFFARI MOD. 21 bis - MAGISTRATI -

(04/12/2017 - 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	78
SOPRAVVENUTI	95
ESAURITI	152
PASSATI AL RUOLO DI ALTRO MAGISTRATO	2
PENDENTI FINALI	18

Indice di ricambio	162,10%
Indice di smaltimento	89,01%



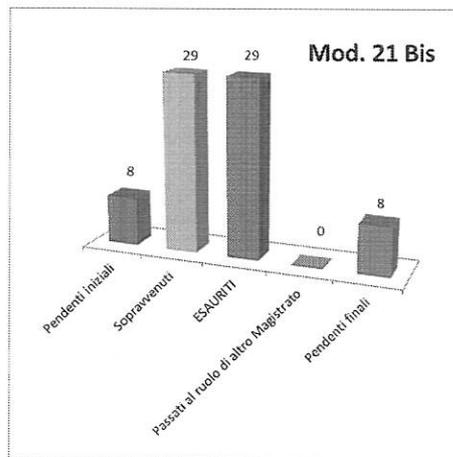
MOVIMENTO AFFARI MOD. 21 bis - VPO Rosa Maria CATROPPA

(04/12/2017 - 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	8
SOPRAVVENUTI	29
ESAURITI	29
PASSATI AL RUOLO DI ALTRO MAGISTRATO	0
PENDENTI FINALI	8

Indice di ricambio 100%

Indice di smaltimento 78,37%

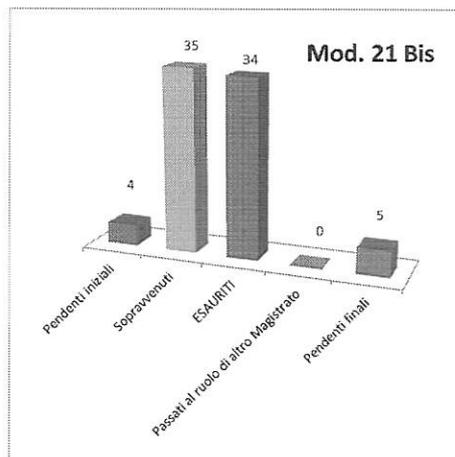


MOVIMENTO AFFARI MOD. 21 bis – VPO SARA PEZZETTO

(04/12/2017 – 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	4
SOPRAVVENUTI	35
ESAURITI	34
PASSATI AL RUOLO DI ALTRO MAGISTRATO	0
PENDENTI FINALI	5

Indice di ricambio	97,14%
Indice di smaltimento	87,17%

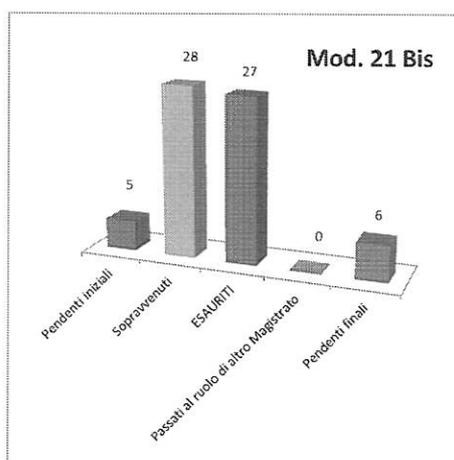


MOVIMENTO AFFARI MOD. 21 bis – VPO CINZIA VIROTA

(04/12/2017 – 05/04/2018)

PENDENTI INIZIALI	5
SOPRAVVENUTI	28
ESAURITI	27
PASSATI AL RUOLO DI ALTRO MAGISTRATO	0
PENDENTI FINALI	6

Indice di ricambio	96,42%
Indice di smaltimento	81,81%



Or dunque, anche per gl'affari penali attribuiti alla competenza del giudice di pace l'ufficio requirente aostano palesa un trend in sicura ascesa connotato da un tasso di produttività decisamente elevato. Di tanto va dato atto all'impegno ed alla professionalità dei vice procuratori onorari in servizio ed al personale amministrativo che li supporta nell'esercizio dell'azione giudiziaria.

➤ Il flusso degli affari con precipuo riguardo alle materie specialistiche di pertinenza dipartimentale rilevato dal monitoraggio periodico – in specie: quadrimestrale - previsto nel progetto organizzativo ed eseguito dall'ufficio di collaborazione del procuratore, rivela, alla data del 5 aprile 2018 i seguenti dati statistici.

• DIPEC – I° Dipartimento Indagini - PM C. INTROVIGNE	n. 87
• DIAT – II° Dipartimento Indagini - PM E. MENICHETTI	n. 73
• DIPAE – III° Dipartimento Indagini - PM L. CECCANTI	n. 30

L'analisi dei flussi e dei carichi di lavoro, per le materie specialistiche d'attribuzione dipartimentale, condotta alla stregua di canoni quantistico\ponderali – già richiamati quali criteri guida nel progetto organizzativo generale vigente dal 4 dicembre 2017 -, prospetta una tendenziale omogeneità distributiva; cionondimeno gli assetti distributivi degli affari per le specialità dipartimentali possono – anche in virtù del raggiunto pieno organico della compagine magistratuale - ancora più adeguatamente essere rimodulati.

Segnatamente l'opzione novellatrice va svolta lungo una duplice linea direttiva; da un lato una ricalibratura delle attribuzioni funzionali, con particolare riferimento al I dipartimento investigativo, mediante un procedimento d'erosione di talune fattispecie incriminatrici che, nell'arco del quadrimestre monitorato, non si sono connotate di particolare specificità investigativa, di talché ben possono essere rassegnate nel circuito ordinario delle assegnazioni automatiche in ragione del turno mensile espletato dai sostituti. Dall'altro per il tramite d'una più puntuale tipizzazione delle ipotesi di reato di pertinenza dipartimentale, con precipuo riguardo a quelle non immediatamente individuabili in ragione d'oggettività categoriale in quanto non subitaneamente riconducibili ad un preciso bene giuridico protetto. Ciò che consentirà, altresì, un'ulteriore agevolazione nella tempistica d'iscrizione ed assegnazione, invero già decisamente spedita all'attualità.

La rimodulazione attributiva delle competenze dipartimentali – frutto, come sempre, di determinazioni ampiamente partecipate con i magistrati dell'ufficio – si compie, principalmente, con lo scorporo dal II dipartimento delle materie del lavoro e del diritto penale degli alimenti – che ragioni di specificità territoriale ed omogeneità d'indagini rendono quanto mai opportuno convogliare sotto un unico presidio investigativo – destinate a sostanziare contenutisticamente il neo istituito IV dipartimento (DIAL).

Ragioni perequative e di tendenziale omogeneità funzionale, suggeriscono, altresì, l'attribuzione al dipartimento da ultimo indicato delle fattispecie di reato in tema di responsabilità professionale sanitaria – ivi incluse le ipotesi di cui all'articolo 589, comma 3, codice penale ed all'articolo 590, comma 4, codice penale – frutto della legge n. 3 dell'11 gennaio 2018 - e di quelle contemplate dal cd. codice della privacy di cui al decreto legislativo n. 196 del 2003.

Tali rimodulazioni si rivelano foriere di una ristrutturazione funzionale per il II dipartimento investigativo (DIAT) coerente ed ancor più armonica con l'oggettività di riferimento. L'attribuzione al dipartimento in parola – in via concentrata ed esclusiva - delle fattispecie incriminatrici poste a presidio della tutela penale dell'ambiente e del territorio, si rivela, altresì, funzionale al conseguimento dell'obiettivo d'approntare il *database* in materia ambientale – a cui il magistrato preposto al dipartimento sta già proficuamente attendendo - onde avere a disposizione uno strumento funzionale al monitoraggio costante dell'andamento delittuoso arealmente prefigurato in tale delicato settore.

L'accrescimento professionale dei magistrati addetti alla procura aostana, in uno con l'entusiastica disponibilità palesata, costituisce, di poi, la ragione giustificativa dell'attribuzione – in via sussidiaria, in caso di assenza o d'impegni d'ufficio del procuratore - al III dipartimento (dr. Luca Ceccanti) della materia esecutiva di cui al libro X del codice di procedura penale, anziché al magistrato di turno come indicato nel p.o.g. del 4 dicembre 2017. Il settore in parola consta, all'attualità – per come emerge, peraltro, da quanto sopra rassegnato in tema di flussi ed indici statistici – ampiamente riorganizzato ed ancorato a precisi criteri di sistematizzazione funzionale e speditezza processuale, di talché non si rilevano ragioni ostative al soddisfacimento delle esigenze d'approfondimento settoriale\disciplinare e d'ampliamento del corredo professionale palesate dai sostituti procuratori.

In appresso il precipitato attuativo di tali considerazioni argomentative, nello spazio informativo\precettivo dedicato alla ristrutturazione attributivo funzionale dei dipartimenti d'indagine.

Trattandosi di variazioni al progetto organizzativo – in vigore dal 4 dicembre 2017 – inerenti all'assegnazione dei procedimenti, secondo criteri automatici e prestabiliti, ai sostituti procuratori della Repubblica si procederà con le debite comunicazioni agli organi di riferimento istituzionale nelle forme e coi modi disciplinati dall'articolo 8 della deliberazione consiliare del 16 novembre 2017, in materia di organizzazione degli uffici di procura, onde attivare il procedimento di formazione e controllo delle apportate variazioni.

❖ **Le variazioni al progetto organizzativo**

- ***Gli adattamenti conseguenti all'immissione in servizio del dr. F. Pizzato.***

Tanto osservato circa il contesto situazionale di riferimento – della cui bontà, va ribadito, bisogna essere grati alle risorse amministrative e magistratuali operanti nell'ufficio – l'immissione nel possesso delle funzioni del dr. Francesco Pizzato, a far data dal 10 maggio 2018, comporta – in adesione ai criteri guida per l'organizzazione dell'ufficio giudiziario requirente aostano elaborati nel progetto organizzativo adottato – l'istituzione d'un quarto dipartimento investigativo avente ad oggetto materie specialistiche omogenee e rilevanti per l'area territoriale di competenza.

All'indicata consistenza dipartimentale – in linea con quanto sopra anticipato - si perviene mediante uno scorporo di materie finora d'attribuzione del II dipartimento indagini (DIAT) e del I dipartimento indagini (DIPEC).

Segnatamente:

- reati in materia di alimenti;
- delitti di omicidio colposo e lesioni colpose commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o cagionati da malattia professionale ed in materia di responsabilità professionale medica;
- contravvenzioni in materia di prevenzione infortuni sul lavoro;
- reati previsti dal decreto legislativo n. 196 del 2003;
- Mod. 45 pertinenti per l'area di riferimento;

così istituendo il quarto dipartimento investigativo (DIAL) in materia di alimenti e lavoro.

In tali sensi va riconfigurata l'attribuzione dipartimentale delle materie specialistiche per la procura d'Aosta.

Ragioni perequative frutto d'una attenta analisi dei flussi di lavoro per le materie specialistiche – particolarmente consistenti – in chiave comparativa - in tema di tutela penale della comunità familiare - in uno ad una migliore omogeneizzazione della consistenza attributiva del I dipartimento, sono alla base dello scorporo dal DIPEC – I dipartimento investigativo - di talune fattispecie criminose contro la persona e delle ipotesi delittuose plurioffensive di rapina ed estorsione.

Le realtà geo criminale valdostana consente, invero, l'assegnazione di tali fatti reato – dal 4 dicembre 2017 efficacemente trattati dal sostituto procuratore Carlo Introvigne, preposto al su indicato dipartimento - mediante il criterio automatico della turnazione mensile al sostituto reperibile per gli affari urgenti.

Medesime ragioni perequative in uno a chiare finalità d'arricchimento professionale, avallate dalla disponibilità offerta dal magistrato di riferimento dipartimentale – come già in precedenza esplicitato - comportano l'attribuzione, in via di supplenza in caso d'assenza del procuratore, della materia dell'esecuzione penale, anziché al sostituto di turno reperibilità ed affari urgenti, al III dipartimento indagini (DIPAE); fanno eccezione, per evidenti ragioni di congruenza procedimentale, gl'ordini di demolizione d'opere abusive, la cui procedura esecutiva, sempre in via sussidiaria, viene assegnata al II dipartimento investigativo (DIAT) cui è preposta la dr.ssa Eugenia Menichetti che, al riguardo, ha palesato, col consueto stile professionale che la caratterizza, entusiastica disponibilità. Saranno attribuiti al IV dipartimento gl'affari civili della procura aostana, così ulteriormente erodendo nell'indicata ottica perequativa le attribuzioni del I dipartimento indagini ed al contempo soddisfacendo le esigenze d'ampliamento degli orizzonti professionali del magistrato preposto al dipartimento ad quem.

❖ **La nuova articolazione dipartimentale della procura d'Aosta**

• Tanto succintamente argomentato,
l'articolazione dipartimentale dell'area giudiziaria della procura d'Aosta, a far data dall'entrata in vigore del presente provvedimento, sarà, dunque, la seguente:

I – Dipartimento Indagini Persona e Comunità familiare.

- Delitti contro la personalità individuale di cui agli artt. 600 e seguenti del codice penale;
- Delitti contro la libertà personale di cui agli artt. 609 bis e seguenti del codice penale;
- Delitti di atti persecutori di cui all'art. 612 bis del codice penale;
- Delitti di circonvenzione di persone incapaci di cui all'art. 643 del codice penale;
- Delitti di mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice di cui all'art. 388 cpv. del codice penale, così come modificato\integrato dal decreto legislativo 1 marzo 2018, n. 21;
- Delitti contro la famiglia e l'unione civile (ex art. 574 ter cod. pen.) di cui al titolo XI del libro II del codice penale;
- Contravvenzioni di cui all'art.734 bis cod. pen.
 - misure di prevenzione di cui alla lettera i – ter dell'art. 4 d.lgs. 159/2011;
 - Mod. 45 pertinenti per l'area di riferimento.

Magistrato addetto al dipartimento: **sostituto procuratore della Repubblica Carlo Introvigne.**

II – Dipartimento Indagini Ambiente e Territorio.

- delitti contro l'incolumità pubblica e l'ambiente di cui ai titoli VI e VI bis del libro II del cod. pen. ad eccezione delle ipotesi delittuose di cui agli artt. 423, 424, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 433 bis;
- reati in materia di inquinamento e rifiuti;
- reati in materia di edilizia e urbanistica;
- reati in materia di tutela del patrimonio artistico e paesaggistico;
- Mod. 45 pertinenti per l'area di riferimento;
- la materia dell'esecuzione penale di cui al libro X del codice di procedura penale, relativamente alla procedura esecutiva per la demolizione delle opere abusive, in via di supplenza in caso d'assenza del procuratore della Repubblica.

Magistrato addetto al dipartimento: **sostituto procuratore della Repubblica Eugenia Menichetti.**

III - Dipartimento Indagini Pubblica Amministrazione ed Economia.

- delitti contro la pubblica amministrazione di cui al titolo II del libro II del cod. pen. ad eccezione delle ipotesi delittuose di cui agli artt. 334, 335, 336, 337, 337 bis, 338, 339, 341 bis, 342, 348, 349, 351.

- delitti contro l'amministrazione della giustizia di cui al titolo III del libro II del cod. pen. ad eccezione delle ipotesi delittuose di cui agli artt. 367, 368, 369, 370, 371, 371 bis, 371 ter, 372, 373, 374, 374 bis, 375, 377, 377 bis, 378, 379 bis, 380, 381, 382, 385, 386, 387, 388, 388 bis, 388 ter, 389, 390, 391, 391 bis, 392, 393.

- delitti contro la fede pubblica di cui al titolo VII del libro II del cod. pen. ad eccezione delle ipotesi delittuose di cui agli artt. 473, 474, 494, 495, 495 bis, 495 ter, 496, 497, 497 bis, 497 ter.

- delitti di perpetrazione\consolidamento dell'altrui o della propria attività criminosa di cui agli artt. 648 bis, 648 ter, 648 ter 1, cod. pen.

- reati contro l'economia (fattispecie incriminatrici preposte alla tutela penale dell'economia in senso ampio: reati societari, fallimentari, bancari e tributari) e connesse competenze civili di settore;

- delitto di cui al quinto comma n.1 dell'art. 644c.p.

- misure di prevenzione, salva l'ipotesi di cui alla lettera i - ter) dell'art. 4 d.lgs. n. 159/2011;

- Mod. 45 pertinenti per l'area di riferimento.

- La materia dell'esecuzione penale di cui al libro X del codice di procedura penale. Esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali (emissione degli ordini di esecuzione, cumuli, richieste al G.E., ecc.) ex artt. 655 ss. cod. proc. pen. ed attività collegata in via di supplenza in caso d'assenza del procuratore della Repubblica, eccezion fatta per l'esecuzione demolitoria delle opere abusive; attribuite, sempre suppletivamente, al II dipartimento investigativo.

Magistrato addetto al dipartimento: **sostituto procuratore della Repubblica Luca Ceccanti.**

IV - Dipartimento Indagini Alimenti e Lavoro

- delitti in materia di alimenti di cui agli articoli 439, 440, 441, 442, 444, 515, 516 del codice penale;
- reati contemplati nella l. n. 283\62 e successive modificazioni ed integrazioni;
- reato di cui all'articolo 35 del d.lgs. 224\2003;
- reati di cui all'articolo 20 decreto legislativo 139\2006 (in relazione al D.P.R. 151\2011);
- reato di cui all'articolo 6 , comma 1, d.lgs. 193\2007;
- delitti di omicidio colposo e lesioni colpose commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o cagionati da malattia professionale ed in materia di responsabilità professionale medica;
- delitti di cui agli artt. 437, 451, 603 bis cod. pen.
- contravvenzioni in materia di prevenzione infortuni sul lavoro;
- le fattispecie contravvenzionali previste e punite dal d.lgs. n. 81\2008;
- le ipotesi contravvenzionali di cui all'art. 26 l. 977\67, art. 2, comma 1 bis, l. 638\83, art. 18 d.lgs 151\2001, art. 18 bis, d.lgs n. 66\2003, art. 18, d.lgs n. 276\2003, art. 27, d.lgs 105\2015;
- reati previsti dal decreto legislativo n. 196 del 2003;
- Mod. 45 pertinenti per l'area di riferimento;
- affari civili.

<u>Magistrato addetto al dipartimento:</u> sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pizzato.

- Sotto il versante dell'adeguamento strumentale all'indicato riassetto organizzativo, andrà quindi inserito nell'apposita tendina <<materie>> in SICP, in aggiunta ai già presenti codici – DIPEC, DIAT, DIPAE – il codice DIAL relativo al IV dipartimento.

- La dr.ssa Eugenia Menichetti, quale sostituto procuratore della Repubblica delegata all'ambito d'attività di riferimento, provvederà, con la consueta precisione e tempestività, all'adattamento della modulistica uniforme in adozione presso l'ufficio onde consentirne la fruizione a far data dall'entrata in vigore del presente provvedimento riorganizzativo.

- In materia d'ambiti d'attività organizzative delegate, vengono ribadite e mantenute le deleghe organizzative attribuite - ex art. 1, comma 4, d.lgs. n. 106\2006 – in sede di progetto organizzativo generale della procura aostana e le funzioni di reggenza\supplenza nella direzione dell'ufficio medesimo al sostituto procuratore Luca Ceccanti, in conformità a quanto

disposto dal comma 5 dell'art. 6 della circolare consiliare sull'organizzazione delle procure del 16 novembre 2017.

- Al dr. F. Pizzato viene attribuita la funzione d'aggiornamento mensile delle novità legislative, giurisprudenziali e dottrinali intervenute, finora adempiuta dal sostituto procuratore C. Introvigne.

- L'immissione nel possesso delle funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale d'Aosta di Francesco Pizzato, implica, altresì, adattamenti e rimodulazioni funzionali in termini d'assistenza amministrativa e riassetto logistico. Tali aree organizzative, ampiamente partecipate con tutti gl'interessati, trovano adeguata sede informativo\precettiva nel mansionario operativo – funzionale del personale amministrativo curato – giusta quanto esplicitato nel progetto organizzativo dell'ufficio – dal direttore dr. Claudio Gard. Onde all'aggiornamento di tale ultimo documento gestionale indicato può, in questa sede, ben farsi rinvio.

- Rimane invariata, nel resto, l'organizzazione dell'ufficio così come disciplinata dal progetto organizzativo generale vigente dal 4 dicembre 2017.

- Il presente provvedimento organizzativo entra in vigore il 10 maggio 2018.

Si depositi nella segreteria del Procuratore e si comunichi, a cura del Direttore amministrativo, ai Sostituti Procuratori, al Personale Amministrativo della Procura, ai Vice Procuratori Onorari, ai Responsabili d'aliquota della Sezione di Polizia Giudiziaria per la diffusione agli addetti alle aliquote della medesima sezione.

Si trasmetta:

- Al Consiglio Superiore della Magistratura

- al Consiglio Giudiziario.

- al Signor Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino;

Si trasmetta, altresì, per opportuna conoscenza, al Signor Presidente del Tribunale ordinario d'Aosta ed al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati d'Aosta.

Il Procuratore della Repubblica
Paolo Fortuna

